



COMUNE DI NAPOLI

AREA AMBIENTE

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Alla Regione Campania

area generale di coordinamento Governo del territorio – settore Politica del territorio
dg5009.staff94@pec.regione.campania.it

Alla Soprintendenza Speciale PNRR del Ministero della Cultura

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli

sabap-na@pec.cultura.gov.it

Al Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata

oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it

Al Sindaco

Al Vicesindaco

All'Area Urbanistica – Servizio Pianificazione Generale e Attuativa

All'INAF, c/a del RUP, arch. Liana De Filippis

liana.defilippis@inaf.it

e p.c.

alla Commissione Locale per il Paesaggio

Oggetto: Autorizzazione paesaggistica n. 82 del 7 ottobre 2024, ai sensi dell'art. 146 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio", decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 – Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90, indetta dal Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata.

Intervento di rifunzionalizzazione di un fabbricato diruto all'interno del comprensorio dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte di Napoli, finalizzato alla realizzazione di una "concurrent design facility", in Salita Moiarriello n. 16.

Progetto finanziato con Fondi PNNR Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Linea d'investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di ricerca e di innovazione" finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU.

CUP C33C22000640006.

Si trasmette l'autorizzazione in oggetto con i relativi allegati (in formato digitale).

Si comunica al richiedente, che legge la presente per conoscenza, che il procedimento di autorizzazione paesaggistica si è concluso e che la documentazione relativa è disponibile presso il servizio.

La Dirigente

arch. Giuliana Vespere

La Funzionaria

arch. Giuliana Andretta

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

AREA AMBIENTE

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Autorizzazione paesaggistica n. 82 del 7 ottobre 2024, ai sensi dell'art. 146 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio", decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 – Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90, indetta dal Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata.

Titolo dell'opera: Intervento di rifunzionalizzazione di un fabbricato diruto all'interno del comprensorio dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte di Napoli, finalizzato alla realizzazione di una "concurrent design facility".

Indirizzo: Salita Moiariello n. 16.

Soggetto richiedente: Istituto Nazionale di Astrofisica Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

Vincoli esistenti: - Decreto Ministeriale del 23 novembre 1957.

Per effetto del combinato disposto della disposizione del Direttore Generale n. 17 del 19 giugno 2023, di definizione dell'articolazione della macrostruttura dell'Ente in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31 maggio 2023 con cui è stato approvato il nuovo regolamento degli uffici e dei servizi e il nuovo organigramma del Comune di Napoli, e del decreto Sindacale n. 131/2023/DG, di nomina del dirigente del servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del Paesaggio, la sottoscritta arch. Giuliana Vespere è stata individuata quale responsabile del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche per il comune di Napoli:

- **vista** la la nota di indizione trasmessa dall'Area Urbanistica – Servizio Pianificazione Generale e Attuativa con PG/2024/513447 del 5 giugno 2024;
- **esaminata** la richiesta di autorizzazione paesaggistica acquisita al n. 131/2024 delle autorizzazioni paesaggistiche con PG/2024/684453 del 02/08/2024;
- **visto** il parere favorevole n. 183/2024 di cui al PG/2024/ 684453 del 02/08/2024 della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Napoli (ex art. 148);
- **verificata** la conformità dell'intervento alle prescrizioni contenute nei provvedimenti di vincolo e la sua sostenibilità paesaggistica;
- **formulata** la proposta di autorizzazione paesaggistica n. 131/24 del 27 agosto 2024, trasmessa alla Soprintendenza con nota PG/2024/731072 del 27/08/2024;
- **visto** il parere del Servizio Sportello Unico Edilizia di cui al PG/2024/732596 del 29/08/2024;
- **preso atto** del parere della Soprintendenza speciale per il PNRR, nota n. 27356-P del 23/09/2024, acquisita con PG/2024/857129 del 07/10/2024, favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con prescrizioni, che si intende integralmente richiamato nel presente provvedimento, e del parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli, nota n. 14359 – P del 17/09/2024, acquisita con PG/2024/790276 del 17/09/2024.

Ai sensi dell'art. 146 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio", decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42,

si rilascia l'autorizzazione paesaggistica per l'intervento di rifunzionalizzazione di un fabbricato diruto all'interno del comprensorio dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte di Napoli, finalizzato alla realizzazione di una "concurrent design facility",

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

AREA AMBIENTE

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

in conformità al parere della Soprintendenza speciale per il PNRR, nota n. 27356-P del 23/09/2024 e al parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli, nota n. 14359 - P del 17/09/2024, con le seguenti prescrizioni:

- andranno sottoposte al preventivo parere della Soprintendenza le campionature relative a tutte le finiture esterne (tinteggiatura delle parti in intonaco, infissi, persiane, ringhiere etc.);
- le integrazioni degli intonaci saranno realizzate con malta di calce e pozzolana o con materiali mutuati dalla tradizione così come con i medesimi materiali sarà realizzata, se del caso, la stabilitura o colletta;
- la tinteggiatura delle parti in intonaco sarà eseguita facendo ricorso esclusivamente a terre naturali disciolte in latte di calce con aggiunta di legante in proporzioni che saranno definite in cantiere; se ritenute necessarie saranno eseguite patinature e velature delle superfici;
- per quanto riguarda gli infissi dovranno essere sottoposte alla Soprintendenza, per la relativa approvazione, scheda tecnica e campionatura dei nuovi infissi lignei previsti in progetto;
- il nuovo manto di impermeabilizzazione previsto sui terrazzi di copertura dovrà essere realizzato con prodotti privi di bitume, plastificanti, PVC, cloro o simili, quali ad esempio membrane elastomeriche in caucciù sintetico (EPDM), da preferire alle guaine;
- al fine di garantire una adeguata integrazione paesaggistica, non potranno essere installate macchine in copertura né potranno essere messe in opere le ringhiere previste sul terrazzo di copertura a quota +6,90 m;
- è inoltre fatto obbligo di trasmettere comunicazione di fine lavori a firma del Direttore dei Lavori, corredata da relazione che illustri le più significative fasi d'intervento, in conformità alle prescrizioni impartite, e da una esaustiva documentazione fotografica sullo stato dei luoghi ai sensi dell'art. 116 co. 10 del D.Lgs n.36/2023;

Autorizzazione composta dai seguenti elaborati:

- proposta di autorizzazione n. 131/24 del 27 agosto 2024, e relazione tecnica illustrativa;
- grafici descrittivi dell'intervento e documentazione fotografica;
- parere n.183/2024 della Commissione locale per il paesaggio;
- parere della Soprintendenza speciale per il PNRR, nota n. 27356-P del 23/09/2024 e parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli, nota n. 14359 - P del 17/09/2024

La Dirigente

arch. Giuliana Vespere

La Funzionaria

arch. Giuliana Andretta

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959665
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it

sede: via Speranzella n. 80, 80132 Napoli · www.comune.napoli.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Al

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per la Campania, il Molise, la Basilicata
Sede Centrale di Napoli
oop.campaniamolise@pec.mit.gov.it

e p.c.

Alla

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per il Comune di Napoli
sabap-na@pec.cultura.gov.it

Istituto Nazionale di Astrofisica Osservatorio
astronomico di Capodimonte
inafoanapoli@pcert.postecert.it

Comune di Napoli
Servizio Sportello Unico Edilizia
sportello.unico.edilizia@pec.comune.napoli.it

Allegati:

1 (parere SABAP-NA prot. n. 14359 del 17/09/2024)

Oggetto:

NAPOLI (NA), Osservatorio Astronomico di Capodimonte, Salita Moiarriello, 16

Dati catastali: fg. 77, mapp. 39

Tutela ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., ex art. 10 c. 3, per effetto del DM 02/05/1979

Tutela ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., ex art 136 per effetto del D.M. 23.11.1957, "Località Moiarriello a Capodimonte", sita nell'ambito del Comune di Napoli

PNRR M4 C2 I3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di ricerca e di innovazione".

Progetto: Lavori di rifunionalizzazione di un fabbricato diruto all'interno del comprensorio dell'INAF Osservatorio Astronomico di Capodimonte finalizzato alla realizzazione di una "concurrent design facility" presso INAF Osservatorio Astronomico di Capodimonte, Salita Moiarriello, 16 80131 Napoli – PROGETTO DEFINITIVO

CUP: C33C22000640006

Procedimento: autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. ed art. 16 del D.P.R. 31/2017; verifica di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 28, c. 4, del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 41, c. 4, del D.lgs. 36/2023.

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990

Ente procedente: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Basilicata - Sede Centrale di Napoli

Ente proponente: Istituto Nazionale di Astrofisica Osservatorio Astronomico di Capodimonte

AUTORIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 21 E PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Visto il D.lgs. n. 368/1998, *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

Visto il D.lgs. n. 42/2004, *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*, e in particolare l'art. 28, c. 4;

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, per quanto ancora vigente;

Visto il D.L. n. 22/2021, *“Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri”*, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2021, e in particolare l'art. 6, c. 1, con il quale *«il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”»*;

Visto il D.L. n. 77/2021, *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l'art. 29, c. 2, (*«la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria»*) e l'art. 48;

Visto il D.P.C.M. n. 57/2024, *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, e in particolare l'art. 23;

Viste le *“Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016”*, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt'ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal *“Codice dei contratti pubblici”*;

Visto il D.lgs. n. 36/2023, *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, e in particolare l'art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

Considerato che ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, ammesso alla registrazione il 30 luglio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Luigi La Rocca l'incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale n. 2 del 1° agosto 2024 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n.57, i poteri direttivi concernenti l'ordinaria gestione della Soprintendenza speciale per il PNRR sono stati avocati nelle more del conferimento dell'incarico al dirigente titolare;

In riscontro alla nota prot. n. 10596 del 30/05/2024 con cui codesto Ente ha indetto la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in parola, pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR in data 18/09/2024, per tramite della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli;

Esaminata la documentazione progettuale, pervenuta in data 18/09/2024 a questa Soprintendenza Speciale PNRR per tramite della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli;

Visti il parere favorevole della C.L.P. espresso con verbale prot. n. 183 del 01/08/2024 e la proposta di provvedimento favorevole n. 131/2024 del 27/08/2024 ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs 42/2004;

Valutato il parere istruttorio favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli con nota prot. n. 14359 del 17/09/2024, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 26601 del 17/09/2024;



Ritenuto che non sussistano le condizioni per sottoporre l'intervento alla procedura di VPIA di cui all'art. 1, c. 7 e ss., dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023;

Considerato che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli;

Ritenuto, pertanto, di condividere il citato parere istruttorio favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento in quanto atto a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto, mantenendone l'integrità;

**QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004**

alla realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni di tutela contenute nel menzionato parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli con nota prot. n. 14359 del 17/09/2024, che qui si intendono integralmente riportate, ad eccezione delle opere di seguito riportate.

Al fine di garantire una adeguata integrazione paesaggistica, si concorda con quanto espresso dalla competente Soprintendenza ABAP e pertanto **non si autorizza** l'installazione di macchine in copertura, si suggeriscono soluzioni alternative che rispettino l'integrità e il valore dell'immobile, né per le stesse motivazioni si autorizza la posa in opera delle ringhiere previste sul terrazzo di copertura a quota +6,90 m., pertanto la Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli, che legge per conoscenza, si renderà disponibile a valutare un'alternativa progettuale, al fine di esaminare congiuntamente possibili soluzioni alternative.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1, c. 4-6, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, si comunica il non assoggettamento dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e si prescrive la sorveglianza archeologica in corso d'opera, condotta da un professionista archeologo che opererà sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli.

Si precisa che, al termine delle attività archeologiche prescritte, il soggetto incaricato delle stesse avrà cura di trasmettere al Geoportale Nazionale per l'Archeologia i dati descrittivi minimi relativi alle stesse e agli eventuali rinvenimenti occorsi, secondo quanto previsto dalla Circolare della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 9 del 28/03/2024, disponibile e consultabile nel sito della medesima Direzione (<https://dgabap.cultura.gov.it/direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio/circolari-direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio/>). Detta trasmissione non sostituisce la consegna della documentazione scientifica dell'intervento alla Soprintendenza territorialmente competente, da effettuarsi nelle forme e nei termini richiesti dalla stessa.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli la data di inizio dei lavori, con un preavviso di almeno quindici giorni, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, quello dell'archeologo incaricato e quello del Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925. Il Direttore dei Lavori dovrà mantenere i contatti con i funzionari incaricati dalla Soprintendenza competente per territorio in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive, e dovrà altresì trasmettere dopo l'ultimazione dei lavori una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto.



Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Il Capo del Dipartimento Avocante
dott. Luigi LA ROCCA
(Decreto di Avocazione Capo DIT Rep.n.2 del 01.08.2024)

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della cultura
C = IT





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

Alla Soprintendenza speciale per il PNRR
alla c.a. del dott.re Luigi La Rocca
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato Interregionale
per le Opere Pubbliche per la
Campania, il Molise, la Basilicata
Sede Centrale di Napoli
oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it

e p.c. Al Comune di Napoli
Servizio Sportello Unico Edilizia
sportello.unico.edilizia@pec.comune.napoli.it

e p.c. Al Comune di Napoli
Area Ambiente
Servizio Tutela dell'Ambiente,
della Salute e del Paesaggio
U.O. Tutela Paesaggio
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it

e p.c. All'Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio astronomico di Capodimonte
inafoanapoli@pcert.postecert.it
c.a. del RUP, arch. Liana De Filippis
liana.defilippis@inaf.it

Risposta a nota n. **0010596** del **30.05.2024**
Rif. ns. prot. n. **8513-A** del **30.05.2024**

pervenuta il **30.05.2024**

Oggetto: Comune di Napoli, III Municipalità, San Carlo all'Arena, salita Moiariello16
Complesso denominato *Osservatorio Astronomico* sottoposto con decreto del 02.05.1979 alle disposizioni di cui all'attuale D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.
Richiesta per lavori di: **Lavori di rifunionalizzazione di un fabbricato diruto all'interno del comprensorio dell'INAF Osservatorio Astronomico di Capodimonte finalizzato alla realizzazione di una "current design facility" presso INAF Osservatorio Astronomico di Capodimonte, Salita Moiariello, 16 80131 Napoli - CUP C33C22000640006**

Progetto finanziato con Fondi PNRR Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Linea d'investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di ricerca e di innovazione" finanziato dall'Unione europea Next Generation EU

Soggetto proponente: Istituto Nazionale di Astrofisica Osservatorio Astronomico di Capodimonte

Quadro normativo di riferimento:

- norme sulla tutela degli immobili di carattere storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.
- istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt.5 e 6: arch. Claudia Cusano



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 - 80132 Napoli – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it

Conferenza di Servizi in applicazione del combinato disposto dall'art. 14-bis della Legge n. 241/90, così come modificato dall'art. 1, comma 1, del D. Lgs 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art. 13 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dagli artt. 2 e 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 in forma semplificata e asincrona

Parere favorevole con prescrizioni ex art. 21

Proposta n. 131 del 27.08.2024

Proposta di parere favorevole con prescrizioni ex art. 146

In riferimento all'oggetto:

visto il D.P.C.M. del 15 marzo 2024 n. 57 recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;

visto l'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

visto l'art. 28, co. 4 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 41 co. 4 del D.Lgs n. 36/2023;

visto l'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

visto il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

vista la Deliberazione n. 1122 del 19 giugno 2009 – A.G.C. 16 – Regione Campania;

vista la certificazione effettuata dalla Regione Campania con nota del 19.1.2010, prot. n. 2010.0042154 circa la sussistenza dei requisiti organizzativi e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio della sub delega al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

visto l'art. 6 del D.Lgs n. 127/2016 nel quale si specifica che: *“Nel caso di conferenza di servizi indetta per interventi che richiedono l'autorizzazione paesaggistica, l'amministrazione procedente effettua la comunicazione di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dal presente decreto, sia all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, se diversa dall'amministrazione procedente, sia al soprintendente che deve esprimere il parere di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”* individuando nel Comune di Napoli l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione;

visto che l'immobile oggetto di intervento è sottoposto con decreto del 02.05.1979 alle disposizioni di cui all'attuale D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

visto che il complesso immobiliare dell'*Osservatorio Astronomico* è tutelato paesaggisticamente in quanto rientra nel perimetro del D.M. 23.11.1957, Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località Moiarriello a Capodimonte, sita nell'ambito del Comune di Napoli, *perché oltre a costituire, con le numerose ville aventi valore storico e con la sua folta vegetazione, un quadro naturale di non comune bellezza e di valore estetico e tradizionale, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze*;

visto che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 20 co. 1 del D.L. n. 13 del 24.02.2023, *Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune (23G00022)*, pubblicato con G.U. n. 47 del 24.02.2023, è rimandata alla Soprintendenza Speciale per il PNRR l'adozione del provvedimento finale in sostituzione della Scrivente;

vista la nota prot. n. 3879-P del 06/09/2023 della Soprintendenza Speciale per il PNRR circa la “Trasmissione progetti validati - indicazioni operative”;

vista l'istanza di convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 14 bis ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., trasmessa dal Provveditorato alle OO.PP. Con nota prot. U.0010596 del 30.05.2024, Ns. prot. n.° 8513-A del 30.05.2024;

vista ed esaminata la documentazione agli atti della conferenza di servizi, resa disponibile al link: https://mitgovmy.sharepoint.com/:u:/g/personal/genoveffa_acampora_mit_gov_it/EYhajCDA1DpNg3red_6S9mMBzGxn



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 - 80132 Napoli – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it

vista le integrazioni trasmesse con nota 0014600 del 25.07.2024 acquisite in pari data da questa Soprintendenza con prot. n.° 12166-A del 25.07.2024;

vista la proposta n. 131 del 27.08.2024 di autorizzazione paesaggistica trasmessa dal Comune di Napoli – Area Ambiente- *Servizio Tutela dell’Ambiente, della Salute e del Paesaggio* in data 26.08.2024 ed acquisita da questo Ufficio con prot. n.° 13442-A del 28.08.2024;

rilevato che il progetto prevede:

- lavori di rifunzionalizzazione del fabbricato diruto, finalizzati alla realizzazione di una “*Concurrent Design Facility*”, struttura/laboratorio all'avanguardia secondo un approccio Concurrent Engineering (CE) dotato di una rete di computer, dispositivi multimediali e strumenti software, mediante: realizzazione di due ampie aule distribuite su due livelli collegate tra loro da una scala interna completamente autoportante al fine di non interferire con le murature esterne;
- installazione di una piattaforma elevatrice interna e di una scala metallica interna a mezzo di una botola a servizio del tetto di copertura per installazione di macchine a servizio della CDF;
- intervento di miglioramento sismico con introduzione di un coronamento della parte terminale della copertura, nuovo solaio intermedio e di copertura ed uno scavo interno, a circa 1,20 di profondità, per raggiungere il piano fondazione, consolidarlo e pareggiare il livello di primo calpestio con un vespaio areato;
- realizzazione di nuovi impianti tecnologici - elettrici, di messa a terra, scariche atmosferiche, illuminazione, emergenza, sicurezza, allarme, antincendio, rete LAN, rete telefonica e rete dati, climatizzazione, riscaldamento, videosorveglianza, antintrusione, idrico-sanitario, fognario;
- opere di finitura;

esaminata la documentazione trasmessa dal Comune di Napoli in data 28.08.2024 e assunta al protocollo di questa Soprintendenza con prot. n.° 13442-A del 28.08.2024, inviata dal Responsabile del Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica del Comune di Napoli, arch. Giuliana Vespere;

visto il parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio prot. 183 del 01.08.2024 nel quale si riporta esito “favorevole poiché i lavori di rifunzionalizzazione di un fabbricato diruto all’interno del comprensorio dell’INFA Osservatorio Astronomico di Capodimonte contribuiscono alla valorizzazione in primis dell’immobile interessato dai lavori, estendendo tale beneficio anche al contesto paesaggistico nel quale si inserisce. La scelta della finitura esterna delle facciate e dei suoi elementi è basata sulla coerenza con i manufatti presenti all’interno del comprensorio di costruzione novecentesca concordati con la Soprintendenza dei B.B.A.A. di Napoli nel “Piano colore dell’Osservatorio Astronomico di Capodimonte” che prevede:

- per il fondo, il beige;
- per gli elementi decorativi, ove esistenti, il grigio basalto;
- per gli infissi in legno, il bianco con scuri interni;
- per le parti in ferro – ringhiere, griglie, inferriate – la tonalità del colore è grigioantracite”;

vista la relazione tecnica illustrativa prodotta dal responsabile del procedimento per il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica e la proposta favorevole a firma del Responsabile del Servizio Tutela dell’Ambiente, della Salute e del Paesaggio, nelle quali “considerate le caratteristiche dell’intervento, che non alterano la percezione visiva del paesaggio e pertanto risultano coerenti con le caratteristiche di quadro di valore estetico tradizionale, verificato il suo adeguato inserimento nel contesto paesaggistico, visto il parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio, si esprime la conformità paesaggistica dell’intervento con riferimento ai citati provvedimenti di vincolo”;

preso atto che:

- la Proprietà del complesso immobiliare sito in Napoli – Capodimonte denominato “Osservatorio Astronomico” è del Demanio dello Stato che con nota n. 137536/XIII del 22/12/1964 ha autorizzato a stipulare con l’osservatorio un atto per la CONCESSIONE IN USO PERPETUO E GRATUITO del comprensorio che venne effettivamente stipulato con n. di rep. 10756 del 14/01/74. Pertanto l’immobile facente parte del complesso immobiliare denominato “Osservatorio Astronomico” è in uso perpetuo e gratuito all’INAF – OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI CAPODIMONTE;

- l'edificio, tra i vari in concessione all'INAF Osservatorio di Capodimonte da parte dell'Ente proprietario, Demanio dello Stato, è un immobile di circa 125 mq coperti, costituito da un primo volume di due livelli, più due piccoli volumi ad unico livello al primo adiacente. L'immobile è attualmente in disuso, di remota costruzione antecedente al 1900 e versa, allo stato attuale, in condizioni di elevato dissesto statico/funzionale. Storicamente tale immobile veniva utilizzato dai coloni come casa rurale. Definitivamente abbandonato da oltre un trentennio, è stato recentemente acquisito in consegna all'INAF che ne propone un riutilizzo a fini scientifici- istituzionali;

- l'impianto strutturale originario risale verosimilmente al fine '800, il tetto esistente realizzato con putrelle metalliche e tavelloni è indicativo di una ristrutturazione di inizio secolo; (cfr. Relazione Paesaggistica pagg.16 e 17);

- il fabbricato risulta censito al solo catasto terreni (fig. 77, part. 39, fabbricato rurale);

- la costruzione compare nella sua configurazione attuale nella cartografia di Napoli datata 1929 del TCI; (cfr. relazione Tecnica pagg. 42-44);

considerato che il progetto complessivamente comporta una riqualificazione dell'immobile, che attualmente versa in situazione di abbandono e di forte degrado, e pertanto anche degli spazi esterni limitrofi facenti parte del complesso dell'Osservatorio Astronomico;

considerati i dati archeologici noti per l'area in cui ricade l'immobile e l'impatto con il sottosuolo delle opere previste;

valutato che sotto l'aspetto paesaggistico l'intervento risulta compatibile con i provvedimenti di vincolo incidenti sui luoghi;

ritenuto che le caratteristiche delle opere sopracitate, così come desumibili dall'esame della documentazione presentata, sono da ritenersi compatibili, in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. con il vincolo di tutela monumentale che attualmente grava sull'immobile in argomento;

considerato, pertanto, di poter condividere la proposta pervenuta;

IL SOPRINTENDENTE

PROPONE PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii all'esecuzione delle opere di cui trattasi, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi e degli aventi diritto.

E contestualmente nell'ambito del procedimento in seno alla Conferenza di servizi:

PROPONE PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in conformità della proposta pervenuta, e fatto salvo il diritto dei terzi.

Si subordina le presenti alle seguenti prescrizioni:

PER QUANTO ATTIENE AGLI ASPETTI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI:

- andranno sottoposte al preventivo parere di questa Soprintendenza le campionature relative a tutte le finiture esterne (tinteggiatura delle parti in intonaco, infissi, persiane, ringhiere etc.);
- le integrazioni degli intonaci saranno realizzate con malta di calce e pozzolana o con materiali mutuati dalla tradizione così come con i medesimi materiali sarà realizzata, se del caso, la *stabilitura* o *colletta*;
- la tinteggiatura delle parti in intonaco sarà eseguita facendo ricorso esclusivamente a terre naturali disciolte in latte di calce con aggiunta di legante in proporzioni che saranno definite in cantiere; se ritenute necessarie saranno eseguite patinature e velature delle superfici;
- per quanto riguarda gli infissi dovranno essere sottoposte a questa Soprintendenza, per la relativa approvazione, scheda tecnica e campionatura dei nuovi infissi lignei previsti in progetto;
- il nuovo manto di impermeabilizzazione previsto sui terrazzi di copertura dovrà essere realizzato con prodotti privi di bitume, plastificanti, PVC, cloro o simili, quali ad esempio membrane elastomeriche in caucciù sintetico (EPDM), da preferire alle guaine;
- al fine di garantire una adeguata integrazione paesaggistica, non potranno essere installate macchine in copertura né potranno essere messe in opere le ringhiere previste sul terrazzo di copertura a quota +6,90 m;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 - 80132 Napoli – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it

- è inoltre fatto obbligo di trasmettere comunicazione di fine lavori a firma del Direttore dei Lavori, corredata da relazione che illustri le più significative fasi d'intervento, in conformità alle prescrizioni impartite, e da una esaustiva documentazione fotografica sullo stato dei luoghi ai sensi dell'art. 116 co. 10 del D.Lgs n. 36/2023;

PER QUANTO ATTIENE AGLI ASPETTI ARCHEOLOGICI:

Le attività di scavo dovranno svolgersi previa comunicazione scritta dell'inizio dei lavori con preavviso non inferiore a 7 giorni e avendo cura di aggiornare costantemente il funzionario archeologo di zona al fine di garantire l'esercizio dell'Alta Sorveglianza e gli opportuni sopralluoghi in corso d'opera.

Al termine dei lavori di scavo sarà cura del DL trasmettere la documentazione archeologica redatta dal professionista incaricato secondo gli standard in uso a questa Amministrazione e le indicazioni dettate dal funzionario competente.

Si evidenzia che le opere risultano, in ogni caso, non assentibili se relative ed incidenti su ulteriori aree, manufatti o parti di essi abusivamente modificati/realizzati e non sanati. Al Comune è demandata la verifica della legittimità dello stato di fatto del sito e dei manufatti esistenti.

Si resta a disposizione della SS_PNRR per l'istruttoria endoprocedimentale e/o per chiarimenti nell'ambito delle proprie competenze.

La presente autorizzazione viene rilasciata esclusivamente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", e pertanto non costituisce titolo abilitativo sul piano edilizio: la verifica degli interventi rispetto alla rispondenza alle norme edilizie, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali ed alle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, quali le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, del codice della strada, igienico-sanitarie, di efficienza energetica, ambientale, etc... è demandata agli Enti Territoriali competenti.

Data la rilevanza degli interventi da eseguire su un edificio sottoposto a vincolo di tutela monumentale si raccomanda che l'affidamento delle opere a ditte specializzate nel settore del restauro monumentale con idonea corrispondente certificazione ed adeguato curriculum ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs n. 36/2023 e D.M. 22.08.2017 n. 154 del Mibact con specifico riferimento al restauro delle superfici decorate descritto nelle allegate schede tecniche di restauro che esso sia affidato a restauratori dei beni culturali abilitati come da normativa vigente negli specifici settori di competenza 1-2;

Il mancato rispetto delle prescrizioni che anche, in sede di sopralluoghi in cantiere, la Soprintendenza per il tramite del suo tecnico riterrà di imporre, costituirà elemento di caducazione dell'efficacia di ogni eventuale richiesta di qualsivoglia beneficio, fiscale od altro, avanzato dalla proprietà o da suo delegato, **ferma restando l'obbligatorietà dell'azione penale.**

La presente autorizzazione deve intendersi, dunque subordinata al rispetto delle prescrizioni ed indicazioni eventualmente impartite durante l'esecuzione delle opere che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimento in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività è fatto obbligo al proprietario/possessore e/o al direttore dei lavori di dare tempestiva comunicazione scritta all'ufficio scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi. Non potrà essere rilasciata alcuna certificazione relativa ai cantieri per i quali non sia stata esercitata l'alta sorveglianza.

Il Direttore dei Lavori, ad intervento concluso, ha l'obbligo dell'invio a questa Soprintendenza di una relazione sulla corretta esecuzione delle opere, in conformità alla autorizzazione rilasciata, corredata di idonea documentazione fotografica ai sensi dell'art. 116 co. 10 del D.Lgs n. 36/2023. A tale relazione andrà allegata la documentazione archeologica (in duplice copia) dell'eventuale scavo eseguito, a cura del professionista incaricato.

Si rammenta, infine, che in ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti progettuali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di dipinti parietali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 - 80132 Napoli – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it

All'Amministrazione Comunale si significa che, vigendo l'obbligo di installare ed esporre al pubblico ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 447/1991 oltre che degli artt. 20 comma 7 e 27 comma 4 del D.P.R. 380/2001 – Testo Unico in materia edilizia –, i dati relativi all'autorizzazione rilasciata (Ente, data del rilascio, ecc...) devono essere riportati sul cartello di cantiere nel caso di esecuzione di lavori pubblici e privati.

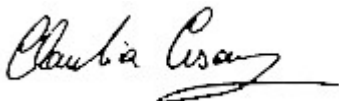
Ai sensi del comma 5 dell'articolo 21 del D.Lgs 42/2004 *“Se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione”*.

Non si restituiscono copie della documentazione presentata trattenendole agli atti di questo Ufficio, presso il quale codesto Comune potrà ritirarle.

Il funzionario archeologo
dott.re Stefano IAVARONE

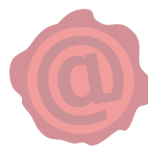


Il responsabile del procedimento
arch. Claudia CUSANO



Per IL CAPO DIPARTIMENTO AVOCANTE
dott. Luigi LA ROCCA
IL DELEGATO
arch. Rosalia D'APICE

D'APICE
ROSALIA
Ministero
della
cultura
17.09.2024
10:45:58
GMT+02:00





COMUNE DI NAPOLI

AREA AMBIENTE

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Alla Soprintendenza Speciale PNRR del Ministero della Cultura
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli.
sabap-na@pec.cultura.gov.it

e p.c.

Al Sindaco

Al Vicesindaco

All'Area Urbanistica – Servizio Pianificazione Generale e Attuativa

Al Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata
oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it

All'INAF, c/a del RUP, arch. Liana De Filippis
liana.defilippis@inaf.it

Oggetto: Proposta n. n. 131/2024 del 27 agosto 2024 di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 – Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90, indetta dal Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata.

Intervento di rifunionalizzazione di un fabbricato diruto all'interno del comprensorio dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte di Napoli, finalizzato alla realizzazione di una "concurrent design facility", in Salita Moiarriello n. 16.

Progetto finanziato con Fondi PNNR Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Linea d'investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di ricerca e di innovazione" finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU.
CUP C33C22000640006.

Si trasmette la proposta in oggetto con allegati in formato digitale:

- la nota di indizione trasmessa dall'Area Urbanistica – Servizio Pianificazione Generale e Attuativa con PG/2024/513447 del 5 giugno 2024;
- il parere della Commissione locale per il Paesaggio.

La Dirigente
arch. Giuliana Vespere

Giuliana Vespere
28.08.2024
12:28:48
UTC



Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it



AREA AMBIENTE

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Proposta n. 131/2024 del 27 agosto 2024 di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 – Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90, indetta dal Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata.

Intervento di rifunzionalizzazione di un fabbricato diruto all'interno del comprensorio dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte di Napoli, finalizzato alla realizzazione di una "concurrent design facility", in Salita Moiarliello n. 16.

Progetto finanziato con Fondi PNNR Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Linea d'investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di ricerca e di innovazione" finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU.

CUP C33C22000640006.

Titolo dell'opera: Intervento di rifunzionalizzazione di un fabbricato diruto.

Soggetto richiedente: Istituto Nazionale di Astrofisica Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

Vincoli esistenti: - Decreto Ministeriale del 23 novembre 1957.

Per effetto del combinato disposto della disposizione del Direttore Generale n. 17 del 19 giugno 2023, di definizione dell'articolazione della macrostruttura dell'Ente in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31 maggio 2023 con cui è stato approvato il nuovo regolamento degli uffici e dei servizi e il nuovo organigramma del Comune di Napoli, e del decreto Sindacale n. 131/2023/DG, di nomina del dirigente del servizio Tutela dell'ambiente, della Salute e del Paesaggio, la sottoscritta arch. Giuliana Vespere è stata individuata quale responsabile del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche per il Comune di Napoli e pertanto:

- **vista** la la nota di indizione trasmessa dall'Area Urbanistica – Servizio Pianificazione Generale e Attuativa con PG/2024/513447 del 5 giugno 2024;
- **vista** la documentazione della conferenza di servizio agli atti;
- **esaminata** la relativa pratica di autorizzazione paesaggistica, acquisita al n. 131/2024 delle autorizzazioni paesaggistiche con PG/2024/684453 del 02/08/2024;
- **visto** il parere favorevole n. 183/2024 di cui al PG/2024/ 684453 del 02/08/2024 della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Napoli (ex art. 148);
- **considerato** che ai fini di una valutazione delle trasformazioni sul paesaggio ex art 146 D.Lgs. 42/2004, è opportuno che venga valutato l'impatto paesaggistico del progetto complessivo di trasformazione dell'area;
- **vista** la documentazione integrativa pervenuta con nota PG/2024/669904 del 9 agosto 2024;
- **effettuati** gli accertamenti sulla conformità degli interventi proposti con le prescrizioni contenute nel provvedimento di vincolo, di cui al Decreto Ministeriale del 23 novembre 1957, giusta relazione tecnica illustrativa dell'intervento, allegata alla presente proposta,

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

AREA AMBIENTE

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

**si esprime l'intendimento di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica per l'intervento de
quo ai sensi dell'art. 146 del citato Codice dei Beni culturali e del Paesaggio.**

L'autorizzazione verrà rilasciata a seguito del parere di conformità urbanistico - edilizio.

La Dirigente
arch. Giuliana Vespere

Giuliana Vespere
28.08.2024
12:29:19
UTC



Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it *tutela.asp@comune.napoli.it*
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it

sede: via Speranzella n. 80, 80132 Napoli · www.comune.napoli.it



AREA AMBIENTE

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Proposta n. 131/2024 del 27 agosto 2024 di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 – Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90, indetta dal Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata.

Intervento di rifunzionalizzazione di un fabbricato diruto all'interno del comprensorio dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte di Napoli, finalizzato alla realizzazione di una "concurrent design facility", in Salita Moiarliello n. 16.

Progetto finanziato con Fondi PNNR Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Linea d'investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di ricerca e di innovazione" finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU.

CUP C33C22000640006.

Titolo dell'opera: intervento di rifunzionalizzazione di un fabbricato diruto.

Soggetto richiedente: Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

Vincoli esistenti: - Decreto Ministeriale del 23 novembre 1957.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

L'intervento proposto è finalizzato alla riqualificazione di un fabbricato colonico diruto, sito all'interno del complesso dell'Osservatorio Astronomico.

Il manufatto, realizzato in tufo, presenta allo stato un corpo di fabbrica di due livelli fuori terra, affiancato da due corpi più piccoli, ad un solo livello.

Il progetto prevede il recupero dell'insieme, attraverso opere interne ed esterne, finalizzate a ottenere uno spazio dedicato al concurrent design facility.

In particolare, le opere relative agli aspetti paesaggistici in oggetto della presente, riguardano:

- il ripristino della l'originaria quota di estradosso del solaio di copertura nel rispetto delle forometrie;

- il consolidamento del manufatto con introduzione di un coronamento della parte terminale della copertura

e le relative opere accessorie e di finitura, incluse la tinteggiatura, la sostituzione e/o posa in opera degli infissi, che verranno eseguite nel rispetto del Piano colore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte che prevede: per il fondo, il beige, per gli elementi decorativi, ove esistenti, il grigio basalto; per gli infissi in legno, il bianco con scuri interni per le parti in ferro ringhiere, griglie, inferriate- la tonalità del colore è grigio antracite.

Per la valutazione del progetto è in corso una Conferenza di Servizi decisoria, convocata d'ufficio ed ai sensi dell' art. 14 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona.

Nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 D.lgs 42/2006, si è preso atto del parere favorevole della *Commissione Locale per il Paesaggio* n. 183/2024 di cui al PG/2024/684453 del 02/08/2024.

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

AREA AMBIENTE

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

In particolare, la CLP esprime parere favorevole in quanto "i *lavori di rifunionalizzazione di un fabbricato diruto all'interno del comprensorio dell'INAF Osservatorio Astronomico di Capodimonte di Napoli*" contribuiscono alla valorizzazione in primis dell'immobile interessato dai lavori, estendendo tale beneficio anche al contesto paesaggistico nel quale si inserisce. La scelta della finitura esterna delle facciate e dei suoi elementi è basata sulla coerenza con i manufatti presenti all'interno del comprensorio di costruzione novecentesca concordati con la Soprintendenza dei B.B.A.A. di Napoli nel «Piano colore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte» che prevede: per il fondo, il beige, per gli elementi decorativi, ove esistenti, il grigio basalto; per gli infissi in legno, il bianco con scuri interni per le parti in ferro ringhiere, griglie, inferriate- la tonalità del colore è grigio antracite. Il progetto non apporta modifiche ai prospetti del manufatto ed alle aree ad esso prospicienti: si raccomanda che sia gli intonaci che le pitturazioni siano realizzati con materiale a base calcica e trasparente."

Di seguito si riporta la lettura del regime vincolistico di tutela paesaggistica, ex parte III Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, e la conformità dell'intervento rispetto alle motivazioni/contenuti dei vincoli.

L'immobile in oggetto ricade in area assoggettata ai seguenti vincoli paesaggistici:

- **Decreto Ministeriale del 23 novembre 1957**, che ha riconosciuto alla località Moiarriello a Capodimonte, il notevole interesse pubblico perché oltre a costituire, con le numerose ville aventi valore storico e con la sua folta vegetazione, un quadro naturale di non comune bellezza e di valore estetico tradizionale, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze.

Considerate pertanto le caratteristiche dell'intervento, che non alterano la percezione visiva del paesaggio e pertanto risultano coerenti con le caratteristiche di *quadro di valore estetico tradizionale*, verificato il suo adeguato inserimento nel contesto paesaggistico, visto il **parere favorevole** della Commissione Locale per il Paesaggio, **si esprime la conformità paesaggistica dell'intervento con riferimento ai citati provvedimenti di vincolo.**

La Dirigente

arch. Giuliana Vespere

Giuliana Vespere
28.08.2024
12:29:55
UTC



Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it

COMMISSIONE LOCALE PAESAGGIO

VERBALE DI ISTRUTTORIA

Prot. CLP n. 183 del 01/08/2024.

CLP 154/24 PG/2024/0513447 del 05/06/2024 PG/2024/0538680 del 13/06/2024

PG/2024/0538685 del 13/06/2024 PG/2024/0669904 del 29/07/2024

richiedente: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA ;

servizio: Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio ;

oggetto: Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona per accertamento di conformità urbanistica ed edilizia ai sensi del D.P.R. 383/94 e successive modifiche e integrazioni. Intervento: Lavori di rifunzionalizzazione di un fabbricato diruto all'interno del comprensorio dell'INAF Osservatorio Astronomico di Capodimonte di Napoli finalizzato alla realizzazione di una "concurrent design facility" presso INAF Osservatorio Astronomico di Capodimonte, Salita Moiarriello, 16 80131 Napoli. Richiesta parere di competenza.

sito in: Salita Moiarriello, 16;

relatore: Concetta Marrazzo

La Commissione Locale Paesaggio

- visti gli artt. 146 e 148 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;
- visto il disciplinare approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 3 febbraio 2017;
- letta la relazione istruttoria del Responsabile del procedimento del servizio richiedente;
- esaminati i grafici, la documentazione fotografica e la relazione paesaggistica;

esprime il seguente parere

FAVOREVOLE, poichè i "lavori di rifunzionalizzazione di un fabbricato diruto all'interno del comprensorio dell'INAF Osservatorio Astronomico di Capodimonte di Napoli" contribuiscono alla valorizzazione in primis dell'immobile interessato dai lavori, estendendo tale beneficio anche al contesto paesaggistico nel quale si inserisce.

La scelta della finitura esterna delle facciate e dei suoi elementi è basata sulla coerenza con i manufatti presenti all'interno del comprensorio di costruzione novecentesca concordati con la Soprintendenza dei B.B.A.A. di Napoli nel «Piano colore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte» che prevede:

- per il fondo, il beige
- per gli elementi decorativi, ove esistenti, il grigio basalto;
- per gli infissi in legno, il bianco con scuri interni
- per le parti in ferro - ringhiere, griglie, inferriate- la tonalità del colore è grigio antracite.

Il progetto non apporta modifiche ai prospetti del manufatto ed alle aree ad esso prospicienti: si raccomanda che sia gli intonaci che le pitturazioni siano realizzati con materiale a base calcica e trasparente.

La Commissione
arch. Concetta Marrazzo
arch. Vincenzo Verniero
arch. Diego Marotta

il Presidente
prof. arch. Alessandro Castagnero